

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00230252
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto di Carlo Edoardo Stuart
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1745
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1745
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	79
MISL - Larghezza	64
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: ritratto di Carlo Edoardo Stuart. Attributi: (Carlo Edoardo Stuart) armatura; fascia militare.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto rappresenta Carlo Edoardo Stuart (1720-1788), il giovane pretendente al trono d'Inghilterra. Egli era il primogenito di Giacomo III e nipote del primo Stuart dethronizzato da Guglielmo d'Orange Nassau, Giacomo II. Agli Stuart infatti era stato destituito il trono, dopo la dittatura di Cromwell (1649-60), nella figura di Carlo II (1660-85). Alla sua morte gli successe il suddetto Giacomo II ma l'intransigenza del popolo inglese, di fede anglicana, nei confronti dei sovrani acattolici portò al successo il genero del re, Guglielmo, di fede anglicana. Il figlio di Carlo II, denominatosi impropriamente Giacomo III, fu esule prima in Francia quindi in Italia, dove fu invitato a Roma da papa Clemente XI Albani (1700-1721). Qui, dal 1716, occupò la sede offertagli dal pontefice nel palazzo già Muti Papazzurri in piazza Santi Apostoli. Fu per lui organizzato dal vescovo di Roma un matrimonio prestigioso con la principessa polacca Maria Clementina Sobieski. Riuscì a sposarla solo nel 1717 a Montefiascone dopo vari impedimenti provocati dal sovrano legittimo in Inghilterra, Giorgio I. Il 30 settembre 1720 la coppia diede alla luce il primogenito Carlo Edoardo cui seguì, nel 1725 la nascita del fratello Enrico Benedetto. Carlo fu subito affidato al conte d'Inverness, protestante, perché lo educasse nel rispetto della sua fede. Il gesto aveva lo scopo di riconquistare la simpatia dei protestanti. Invece ne ottenne solo l'odio della moglie, fervente cattolica. Essa infatti si ritirò nel convento di Santa Cecilia finché, licenziato il tutore, non poté raggiungere i figli a Bologna in palazzo Belloni. Nel 1744 Carlo andò a Parigi al seguito di una spedizione che avrebbe dovuto restituire il trono al padre. Nel 1745 fu raggiunto dal fratello Enrico Benedetto. La flotta francese e quella inglese, entrambe impegnate nell'impresa, furono bloccate da una tempesta. Impaziente di concludere la spedizione Carlo partì il 13 luglio 1745 alla volta delle Ebridi. E' un questi anni che un artista attivo a Roma dipinse il ritratto del Pretendente ancora oggi conservato nel Collegio inglese. Dopo alcuni modesti successi Carlo fu costretto a ritirarsi a Derby e, nell'aprile 1746, il suo esercito fu distrutto a Culloden. Tornato a Roma godette di una buona fama, derivatagli dalle sue imprese, soprattutto dalle dame delle corti europee. Tale fama fu offuscata dalle sue vicende matrimoniali. Egli infatti aveva sposato la principessa tedesca Luisa Maria Carolina Stolberg, contessa d'Albani, che lo lasciò dopo lunghi maltrattamenti da lui subiti. Più tardi divenne la musa ispiratrice di Vittorio Alfieri. Morto nel 1766 il padre Carlo, il pretendente tentò di riconquistare a Roma le simpatie per gli Stuart, ai quali ormai era venuto meno il sostegno del papa (Clemente XIII Rezzonico, 1758-69). Carlo</p>

Edoardo abbandonò pertanto il titolo di re d'Inghilterra, Scozia e Irlanda per assumere quello di conte d'Albany. Egli morì a Roma nel 1788, all'età di 68 anni e fu seppellito in San Pietro con le spoglie del padre. La solenne messa funebre fu celebrata a Frascati, dove furono depositi i precordi del re. La tradizione che vuole il sovrano seppellito a Frascati nasce dalla presenza di una lunga epigrafe fatta collocare nella cattedrale in sua memoria dal fratello cardinale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 141515

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Ammannato C.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mangano C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)